



Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni scolastiche Statali
di ogni ordine e grado del Piemonte

Ai Dirigenti
degli Uffici Scolastici Territoriali del Piemonte

Al personale docente ed educativo neo-assunto
delle Istituzioni scolastiche Statali
di ogni ordine e grado del Piemonte

e, p. c.,
Alle OO. SS.
Comparto Scuola

Oggetto: Periodo di formazione e prova personale docente ed educativo neo-assunto a. sc. 2017/2018 – Pubblicazione elenco definitivo e organizzazione dei gruppi di neoassunti

I. Elenco definitivo e organizzazione dei gruppi

Si trasmette **l'elenco definitivo dei nominativi del personale docente ed educativo neo-assunto a. sc. 2017/2018** da inserire in formazione (Allegato 1), con le integrazioni fornite dalle Istituzioni scolastiche rispetto all'elenco provvisorio pubblicato con NotaUSR prot. 9618 del 9 ottobre 2017.

I **gruppi** di corsisti saranno organizzati **sulla base dell'ambito territoriale della scuola di servizio e attribuiti alle 26 scuole polo per la formazione di ambito** (in Allegato 2 la tabella con l'elenco delle scuole polo per la formazione dei rispettivi ambiti territoriali).

Per evidenti motivi organizzativi, saranno prese in considerazione domande di spostamento solo in casi eccezionali e documentati (es. L. 104/1992, gravi motivi familiari), comunicati a questo ufficio dal Dirigente scolastico della scuola di servizio.

L'avvio del percorso formativo sarà costituito da un **incontro propedeutico di 3h erogato dalle singole scuole polo** ai neoassunti attribuiti al proprio ambito. Sarà cura di ogni scuola polo **comunicare agli interessati**, tramite e-mail e **pubblicazione sul proprio sito web istituzionale**:

- data, orario, sede dell'incontro propedeutico;
- modalità di acquisizione dei fabbisogni formativi dei neoassunti rispetto alle tematiche dei laboratori formativi, per l'organizzazione e calendarizzazione degli incontri in presenza.





II. Organizzazione dei laboratori formativi in presenza e aree tematiche

Per comodità dei corsisti si ricordano ancora una volta le **aree tematiche trasversali** per la programmazione dei laboratori formativi, già individuate dal DM 850 del 27 ottobre 2015 tuttora vigente: "a) *nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica*; b) *gestione della classe e problematiche relazionali*; c) *valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)*; d) *bisogni educativi speciali*; e. *contrasto alla dispersione scolastica*; f) *inclusione sociale e dinamiche interculturali*; g) *orientamento e alternanza scuola-lavoro*; h) *buone pratiche di didattiche disciplinari*."

Ad integrazione delle aree tematiche allora individuate, con la possibilità per le scuole polo di proporre altri temi in base a bisogni formativi specifici dei diversi contesti territoriali e con riferimento alle diverse tipologie di insegnamento, oggi la Nota MIUR prot. 33989 del 2 agosto 2017 introduce la **nuova area tematica dell'educazione allo sviluppo sostenibile**, in aderenza all'Agenda 2030 dei paesi ONU.

Per quanto riguarda, invece, l'organizzazione delle giornate di osservazione "full immersion" presso le scuole innovative, così come previsto dalla NotaUSR prot. 10283 del 25 ottobre 2017, seguiranno al più presto indicazioni specifiche.

III. Obblighi relativi alla frequenza

La Nota MIUR prot. 36167 del 5 novembre 2015 specificava a suo tempo l'obbligo di frequentare almeno un **modulo dedicato ai temi dei bisogni educativi speciali e della disabilità**.

Si ricorda, inoltre, che per la validità della formazione in presenza è necessaria la partecipazione ad **almeno il 75% delle ore laboratoriali** erogati dalle scuole polo (3h di incontro propedeutico + 12h di laboratori formativi+3h di incontro finale, che rappresenta un momento di riflessione e socializzazione dell'esperienza formativa svolta e della crescita professionale maturata).

Fin da ora è utile richiamare che **l'attività formativa per il personale neoassunto costituisce obbligo di servizio**, il cui espletamento è prioritario per il neoassunto ed è, pertanto, opportuno che la scuola di servizio del neoassunto ne favorisca in ogni modo la partecipazione.

IV. Richiesta di trasferimento ad altro Polo

Non è possibile prevedere la possibilità di trasferimento del docente neo assunto ad altro Polo formativo diverso da quello definito sulla base dell'Ambito di appartenenza. Soltanto in casi di comprovata gravità (es. gravidanza, L. 104, etc.) quest'Ufficio analizzerà la richiesta documentata e pervenuta dal Dirigente Scolastico di servizio.

Il contributo delle istituzioni scolastiche è essenziale per la buona riuscita delle attività. Si ringrazia per la consueta collaborazione.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO I

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

IL DIRIGENTE
Giuseppe BORDONARO

documento firmato digitalmente ai
sensi del cosiddetto Codice
dell'Amministrazione Digitale e
normativa connessa

